

DARZO

In crescita l'interesse dei turisti, anche esteri

Pronte al via le Miniere

GIULIANO BELTRAMI

DARZO - Fra turismo e memoria. Si può sintetizzare così l'esperienza delle «Miniere Darzo», sito minerario collocato in una zona di «turismo minore», ma con una storia da raccontare, in fondo alla valle del Chiese. «La nostra - si schermiscono i protagonisti di questa esperienza - è una piccola realtà che si è strutturata solamente negli ultimi tre anni; però sta lentamente crescendo e si sta consolidando. I visitatori esprimono sempre grande soddisfazione e riconoscono le enormi potenzialità del sito minerario», a mille metri di altezza, dove per più di un secolo la montagna fu penetrata e svuotata per estrarre la barite, pietra bianchissima per l'industria delle vernici e molto altro.

L'Associazione è nata per ricordare, ma non solo. Nelle intenzioni, dopo un lavoro di sistemazione dell'unico sito rimasto utilizzabile, fra l'altro di proprietà collettiva, c'è quella di dare un futuro sviluppo anche economico al recupero delle miniere. Intanto si è partiti con i piccoli numeri, anche perché di strada da fare per la sistemazione di gallerie e din-

torni ce n'è ancora molta. Dalle rilevazioni fatte dall'1 giugno al 26 agosto, avviate 26 visite guidate di mezza giornata con 393 visitatori paganti. «Considerate le prenotazioni di settembre e ottobre pensiamo di superare il dato di 459 visitatori dello scorso anno». Da dove vengono i turisti? «Principalmente dalle aree limitrofe alla valle del Chiese: Trentino, Milano, Brescia, Verona, Vicenza, Emilia Romagna». Quanto agli stranieri, «sono in aumento quest'anno: principalmente olandesi e tedeschi che soggiornano sul lago d'Idro, ma anche sui laghi di Ledro e Garda. Abbiamo avuto pure visitatori dagli USA, dalla Malaysia e dalla Francia. Il pubblico "locale" (Comune di Storo, valle del Chiese e valle Sabbia) è in netto aumento, registrando una forte curiosità e un desiderio di venire a scoprire questo incredibile tratto di storia locale: siamo molto contenti ed orgogliosi». Le attività messe in campo nella stagione 2018 sono state dunque le visite guidate gratuite durante l'inaugurazione dei lavori di ripristino esterni di Marigole il 2 giugno, l'adesione alla Giornata Nazionale delle Miniere nel primo weekend di giugno, la realizzazione

di un punto ristoro presso Marigole in occasione della Festa in Montagna del 22 luglio. Ci sono state poi visite per far conoscere agli operatori turistici il patrimonio delle miniere di Darzo, visite guidate gratuite per gli under 14 tutte le prime domeniche del mese. «Per settembre ed ottobre abbiamo già in campo il 6 settembre la visita didattica di circa 60 insegnanti di Ledro, Riva e Chiese, in collaborazione con Muse e Rete delle Riserve Judicaria Alpi Ledrensi, visite guidate per la scuola elementare di Storo e il 6 ottobre la prenotazione da parte di un gruppo di famiglie di Riva del Garda». Insomma, un movimento che può apparire piccolo, ma una testimonianza di recupero della memoria collettiva. Domenica 2 settembre saranno offerte visite guidate gratuite ai bambini ed ai ragazzi under 14 su prenotazione; nelle altre 4 domeniche di settembre, 9, 16, 23 e 30, possibilità di visite guidate e per gruppi sopra le 20 persone fino alla metà di ottobre. Queste le offerte dell'Associazione «La miniera» di Darzo per le prossime settimane. Per contatti: 328 0007711, mail visite@minieredarzo.it oppure sul sito web www.minieredarzo.it.